

Marsciano: l'Istituto Salvatorelli innova a tutto campo

di: Redazione | 08/12/2016

Ti informiamo che ilTamTam.it utilizza cookie propri o di terze parti per migliorare la tua esperienza di navigazione. Cliccando su "OK" o continuando la navigazione nel sito ne acconsenti l'utilizzo. Alla pagina "Informativa estesa" è possibile negare il consenso all'installazione dei vari cookie.

Informativa estesa OK



locale un suo tratto caratterizzante.

Da qui l'utilità di un'intervista per far conoscere meglio il lavoro che si sta facendo al Salvatorelli.

Quale ipotesi di progettualità globale ritiene debba essere propria di un istituto omnicomprensivo?

Sin dai primi giorni ho trovato in tutto il personale docente e non, una grande disponibilità a superare, a ricercare e realizzare iniziative che permettessero di unire piuttosto che dividere. Abbiamo aperto l'anno scolastico con una grande cerimonia inclusiva, poi in sede collegiale sono stati individuati gli assi portanti di una progettualità d'Istituto triennale che tutti insieme, a

partire quindi dalle scuole secondarie di primo grado, intendiamo realizzare. Immagini di vedere una casa: le colonne sono rappresentate dallo STAR BENE, all'interno della casa sono stati individuati quattro piani da realizzare: DIGITALE – SCUOLA LAVORO – ORIENTAMENTO E FORMAZIONE per tutto il personale, ATA compresi.

Star bene: come intendete declinarlo?

Intendiamo lavorare in ogni singola scuola per la promozione della salute degli adolescenti e dei giovani; per la costruzione della loro personalità; per la prevenzione all'uso di sostanze nocive e per lo sviluppo di competenze personali e sociali. Molti dei docenti saranno chiamati a formarsi su metodologie attinenti lo star bene. Già ora tra le scuole inferiori e superiori viene praticata la peer education, cioè l'educazione tra pari o sono messe in atto attività progettuali tipo Vero Falso Social. Questa iniziativa tende a far comprendere come verificare la veridicità delle notizie che girano sui social network e che così prepotentemente condizionano le convinzioni dei più giovani. Di certo lo STAR BENE deve divenire l'elemento distintivo dell'intero istituto.

Altro asso portante è il digitale: qui come vi state muovendo?

Sicuramente l'implementazione della dotazione tecnologica è indispensabile in tutte le scuole a partire dalle secondarie di primo grado. Intanto l'Amm.ne Comunale sta dotando le scuole di banda larga, ha già fornito e fornirà dei tablet alle classi prime dell'IPC e ci supporterà nella ricerca di altri finanziamenti indispensabili per terminare gli acquisti. Per il prossimo anno scolastico il piano prevede che tutte le future classi prime saranno dotate di videoproiettori interattivi; verrà probabilmente acquistato un pannello interattivo mobile per tutte le scuole di Marsciano; Spina e Cerqueto avranno l'hardware necessario a completare la loro dotazione; presso per la secondaria di primo grado di Marsciano saranno allestiti tre laboratori utilizzabili in modo intercambiabile da tutti: un laboratorio linguistico multimediale; una classe 3.0 ed infine un'aula co-working (fab-lab) – Al termine del triennio l'operazione digitale dovrebbe vedere: videoproiettori interattivi in tutte le classi; stampanti 3D, scanner 3D; braccio robotico programmabile industriale ecc. Dotazione necessaria per una didattica digitale in funzione integrativa e non sostitutiva delle tecniche tradizionali

Riguardo al punto SCUOLA-LAVORO, invece, cosa si sta facendo?

Noi riteniamo che la valorizzazione del rapporto Scuola-Lavoro sia indispensabile per permettere agli allievi la conoscenza diretta del modo del lavoro, ma anche per invertire il trend economico negativo dell'ultimo decennio. Le rovine dell'economia reale sono dovute ad una economia finanziaria speculativa e virtuale, ma anche e soprattutto alla scarsa ossigenazione data ad un'intera economia, quella della conoscenza. Per questo in tutti gli indirizzi del superiore l'istituto vuole ridare valore allo studio e favorire il passaggio dalle conoscenze alle competenze. Non solo poi alternanza scuola-lavoro, ma anche progettualità mirata con le imprese per ridare slancio a quelle esistenti e crearne di nuove.

Le dirige tre scuole medie e tre superiori. Quali gli elementi di forza dei singoli istituti?

Premesso che tutte le scuole inferiori e superiori avranno come filo conduttore i progetti portanti di cui sopra, le secondarie di primo grado, oltre al consueto e radicato rapporto di vicinanza con il territorio e la riconosciuta professionalità e qualità degli insegnanti, confermano le eccellenze della sezione strumentale del Capoluogo; la vocazione artistica con il laboratorio di ceramica di Cerqueto, la sperimentazione della scuola senza zaino a Spina. A Spina verrà realizzata tramite una collaborazione con gli allievi dell'IPIA delle panchine da esterno per un'aula verde da utilizzare nei mesi più caldi.

E' periodo di orientamento: come presenta l'Istituto Superiore?

Dirigo un Istituto professionale commerciale e manutenzione; un istituto tecnico tecnologico ed un liceo scientifico. Premesso che tutte e tre le scuole hanno in comune cultura ed operatività, dal prossimo anno scolastico diverranno anche sede sperimentale dell'idea centrale di Industria 4.0 - l'automazione. Parlando delle singole scuole inizierei dal più noto: il Liceo scientifico. Per la bravura o la bontà di questa scuola sarebbe sufficiente verificare i risultati della Fondazione Agnelli pubblicata in questi giorni. In un raggio di 30 KM da Marsciano, il Salvatorelli è il migliore e distanzia lo Iacopone da Todi di 7 punti. I risultati di coloro che escono e si iscrivono all'Università confermano quindi la preparazione di qualità offerta da questo liceo, oggi aperto all'implementazione linguistica con l'introduzione dello spagnolo, al potenziamento del settore scientifico con un laboratorio astronomico e con l'apertura al modo del lavoro.

E gli altri due indirizzi?

L'istituto professionale commerciale cambia completamente strategia e per aumentare le possibilità di entrata nel modo del lavoro punta a comunicazione, marketing e qualifica segretariale in un'ottica di auto imprenditorialità. Per questo è stata predisposta e realizzata un'impresa simulata

reale: la messa in funzione di un negozio presso il centro storico di Marciano gestito interamente dagli allievi insieme ai docenti. Dalle conoscenze alle competenze. L'istituto professionale manutentore ha come novità portante che non si occupa solo di impianti meccanici, ma anche domotici, elettrici, termici, idrici. La produzione della macchina Porta Posta, dimostra come sia stretto poi il collegamento con il tecnico: dalla progettazione all'esecuzione. Infine L'ITIS (meccanica, mecatronica, energia), il più giovane, ma non certo meno importante vista la grande richiesta di periti e la grande attenzione a questo tipo di scuole considerato il cammino inarrestabile verso l'automazione e quindi alla robotica. Sia al professionale (manutenzione e servizi commerciali) che al tecnico (meccatronico) saranno presenti progetti innovativi quali: Book in Progress (manuali preparati da docenti esperti arricchiti dal digitale: risparmio nei costi e professionalità alta dei docenti); didattica innovativa attraverso l'uso dei tablet (in dotazione a tutti i nuovi iscritti al primo anno); corsi di CAD-Inventor per il disegno tecnico e Cooperative Design nel quale gli studenti sono protagonisti della riprogettazione dei propri spazi didattici.

Ti informiamo che ilTamTam.it utilizza cookie propri o di terze parti per migliorare la tua esperienza di navigazione. Cliccando su "OK" o continuando la navigazione nel sito ne acconsenti l'utilizzo. Alla pagina "Informativa estesa" è possibile negare il consenso all'installazione dei vari cookie.

[Informativa estesa](#) [OK](#)